



unifarm

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2018**

SOMMARIO

Consiglio di Amministrazione	3
Collegio Sindacale	3
Società di Revisione	3
Relazione sulla gestione	5
Bilancio al 31 Dicembre 2018	21
Rendiconto Finanziario	26
Nota Integrativa	28

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Paolo Cainelli

VICEPRESIDENTI

Antonio Occari

Francesca Rauzi

CONSIGLIERI

Claudio Armani

Stefano Battisti

Renzo Brancaleoni

Marco Fassa

Adonella Gadotti

Paolo Pizzo

Vincenzo Rigamonti

Monica Tomasi

Gerhard Tschager

Peter von Aufschnaiter

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Maurizio Scozzi

SINDACI

Maurizio Postal

Renzo Sartori

SOCIETA' DI REVISIONE

Trevor S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio chiuso il 31/12/2018

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 della Vostra Società, che opera nel campo della distribuzione intermedia del farmaco, del parafarmaco e dei servizi alla Farmacia.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2364 del Codice Civile e alle disposizioni dello statuto sociale, il bilancio viene presentato con un differimento nei termini, per la necessità di disporre di alcuni dati delle Società partecipate, resi disponibili successivamente al 31 marzo 2019.

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, in questa sede Vi forniamo informazioni sull'andamento dell'attività di gestione nell'esercizio appena chiuso, nonché sugli sviluppi della medesima.

L'esercizio 2018 si chiude con un utile di Euro 4.054.504 dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 2.105.506, effettuato svalutazioni per complessivi Euro 1.436.359 ed aver dedotto imposte per Euro 1.595.811. I ricavi sono risultati pari a complessivi Euro 365.281.942 ed il patrimonio netto della Società è pari ad Euro 67.858.805.

Situazione e andamento del settore nel 2018

Continua a perdurare l'arretramento del mercato farmaceutico complessivo che, in base all'analisi di New Line Ricerche di Mercato, registra una contrazione rispetto al 2017 del 1,8% a fatturato. Ciò che ha influenzato questo risultato è la dinamica negativa del Farmaco Etico, il cui peso sul fatturato complessivo della Farmacia è sempre del 60%, che ha subito una contrazione del -3,5% a valori e del -1,6% a volumi. L'ambito Commerciale (SOP, OTC e Extra-farmaco) al contrario ha registrato una leggera crescita a fatturato (+0,6%) ed è rimasto sostanzialmente stabile a confezioni (-0,2%).

ANNO 2018 | ANDAMENTO FATTURATO COMPARTI



L'analisi dell'andamento dei singoli trimestri del 2018 mostra una costante *performance* negativa. Dopo un primo trimestre in leggera decrescita a fatturato (-1,7%) ma sostanziale parità a pezzi (-0,0%), si registra un peggioramento nel secondo trimestre (-2,3% a valori e -1,3% a volumi). Nella seconda parte dell'anno invece i *trend* risalgono leggermente rimanendo però ancora negativi, in particolare nel terzo trimestre si registra un -1,8% a fatturato ed un -1,3% a pezzi, mentre nell'ultimo trimestre del 2018 il fatturato perde il -1,5% mentre i volumi di vendita il -1,5%.

ANNO 2018 | ANDAMENTO MERCATO FARMACIA NEI TRIMESTRI



NL NEW LINE RICERCHE DI MERCATO | CONSUNTIVO 2018

Nel corso del 2018 si sono registrati *trend* con segno opposto per quanto riguarda il Farmaco Etico di Marca e quello Equivalente. Complessivamente l'Etico di Marca ha ottenuto risultati negativi, soprattutto a valori (-5,7%) ma anche a volumi (-2,8%); l'Equivalente, al contrario, ha registrato un'ottima crescita a fatturato (+8,1%) e una più modesta a pezzi (+1,9%). Analizzando nel dettaglio osserviamo che nell'Etico *branded* i farmaci di fascia A realizzano una *performance* negativa, con perdite del -6,3% a fatturato e del -2,9% a pezzi; di segno opposto risulta invece il Generico di Fascia A che cresce del +6,7% a fatturato e del +1,6% a pezzi. Il farmaco non mutuabile registra *trend* con lo stesso segno del mutuabile: in particolare i prodotti di marca evidenziano un calo del -3,5% a valori e del -1,9% a volumi mentre i prodotti generici della stessa categoria evidenziano ottimi tassi di crescita a fatturato (+17,8%) e buoni *trend* a pezzi (+4,8%).

ANNO 2018 | ANDAMENTO FATTURATO ETICO



NL NEW LINE RICERCHE DI MERCATO | CONSUNTIVO 2018

Nonostante complessivamente il *trend* della Farmacia nel 2018 sia negativo, il Commerciale chiude l'anno in leggerissima crescita a valori (+0,6%) e stabile a volumi (-0,2%). Complessivamente i farmaci dell'Automedicazione hanno guadagnato un +0,5% a fatturato ed hanno perso un -2,4% a pezzi; in particolare gli OTC sono caratterizzati dalla miglior performance segnando un +1,3% a fatturato ed un -2,0% a pezzi, mentre i SOP hanno segno negativo sia a valori (-1,6%) sia volumi (-3,3%). Il Parafarmaco è in leggerissima crescita sia a fatturato (+0,6%) sia a pezzi (+0,6%).

ANNO 2018 | ANDAMENTO FATTURATO COMMERCIALE



NL NEW LINE RICERCHE DI MERCATO | CONSUNTIVO 2018

I vari comparti dell'Extra-farmaco mostrano andamenti piuttosto differenti. I migliori *trend* sono stati registrati ancora una volta dalla Veterinaria (+7,3% a valori e +5,7% a volumi), dagli Integratori (+4,2% a fatturato e +2,5% a pezzi) e dai Dispositivi per la protezione degli apparati (+4,0% a valori e +2,8% a volumi). La Fitoterapia si mostra sostanzialmente stabile a fatturato (+0,2%) e con un decremento a pezzi (-1,7%). I Sanitari sono rimasti invariati a fatturato rispetto al 2017 (+0,2%) ma hanno ottenuto un'ottima crescita nei volumi di vendita (+6,8%). Gli altri comparti realizzano *performance* negative, in particolare gli Alimenti e Dietetici mostrano un leggero calo a valori (-0,6%) ed un più consistente decremento a volumi (-3,0%); la Dermocosmesi e Igiene perde il -1,6% a fatturato ed il -2,5% a pezzi. Chiude l'Omeopatia con vistosi cali sia a valori (-10,4%) sia a volumi (-11,7%).

ANNO 2018 | ANDAMENTO FATTURATO EXTRAFARMACO



NL NEW LINE RICERCHE DI MERCATO | CONSUNTIVO 2018

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Nel contesto di mercato in contrazione sopra delineato, caratterizzato oltretutto da una pressione competitiva sempre maggiore e in cui i vari concorrenti investono risorse importanti per accrescere le proprie quote di mercato, Unifarm ha modulato costantemente la propria proposta commerciale per renderla articolata e competitiva grazie alle risorse anche quest'anno recuperate a seguito di un accurato piano di riorganizzazione interna con il quale è stato possibile il contenimento di ulteriori spese prive di ricadute operative o di scarso valore strategico.

L'attività gestionale della Società è stata improntata nel:

- razionalizzare i processi interni per recuperare risorse e migliorare la qualità del servizio alle Farmacie;
- aumentare le risorse provenienti dalle attività commerciali attraverso progetti di valore e di delega. A riguardo è significativa la partenza del progetto Delta prodotti messo a disposizione delle 230 Farmacie appartenenti alla rete Unilife Pro grazie al quale la singola Farmacia, a fronte di un'esposizione a *category* e di un riordino automatico del prodotto, senza dovere acquistare i quantitativi abitualmente richiesti, accede alle migliori condizioni di acquisto sul mercato;

- migliorare la comunicazione verso le Farmacie, incontrando in numerosi incontri sul territorio piccoli gruppi di Soci al fine di portare un aggiornamento sulle attività aziendali e favorire il confronto diretto;
- investire in progetti innovativi e di valore per le Farmacie Socie, tra i quali ad esempio una *App* per i clienti delle Farmacie, gli schermi che permettono di lavorare con un magazzino virtuale e il *Transfer Order mobile*;
- espandere la forza commerciale e la relazione con altri territori, coltivando rapporti con altri distributori che aggregano Farmacie indipendenti, per realizzare progetti comuni.

Nel complesso il contributo di Unifarm al mantenimento della redditività delle Farmacie Socie si è dimostrato quanto mai importante con un costante incremento delle risorse destinate alle Farmacie. Innegabilmente, tali risultati, si sono concretizzati grazie alla fedeltà dimostrata dalle Farmacie Socie alla propria Società e che rappresenta uno dei maggiori punti di forza su cui Unifarm vuole costruire i futuri progetti di rete.

Questo bilancio rappresenta una Società che, pur muovendosi in un mercato in contrazione, ha saputo migliorare le proprie *performance* e, al contempo, è riuscita ad investire fortemente per affrontare le sfide di un contesto sempre più sfidante.

Investimenti effettuati

Relativamente alla politica di investimento adottata:

Immobilizzazioni immateriali

L'incremento è ascrivibile principalmente all'implementazione del nuovo sistema informativo aziendale "ERP/WMS" iniziato nel corso del 2016. Lo scopo dello sviluppo di tale progetto è quello di sfruttare il progresso tecnologico per realizzare un efficace sistema informativo integrato tra le diverse funzioni aziendali, in grado di far dialogare tutti i segmenti del processo risolvendo così anche alcune problematiche ed inefficienze.

Il completamento delle attività è previsto nel prossimo biennio, ma tuttavia una parte di esso è stato portato a termine per un valore complessivo di oltre 350 mila Euro. Complessivamente, all'interno del progetto ERP/WMS vi è stato un impiego per lo sviluppo di circa 15 mila ore di lavoro del personale dipendente e collaboratori, pari ad Euro 417.776.

Tra gli altri investimenti in software si ricorda l'attivazione del progetto di riordino avanzato in Farmacia, offerto alle Farmacie Socie e aderenti alla rete Unilife, SARA, per un importo di Euro 95.400, un progetto già iniziato nel corso dello scorso anno.

Immobilizzazioni materiali

L'incremento più significativo è dovuto all'acquisizione di apparecchiature informatiche concesse a titolo oneroso in comodato alle Farmacie clienti e all'acquisto di attrezzature hardware volte al potenziamento della rete informatica e necessarie all'espletamento di alcuni servizi offerti alla clientela per Euro 540.959.

Vi sono stati anche investimenti in impianti e macchinari per Euro 96.082 legati all'installazione di nuovi corpi illuminanti, attrezzature industriali e commerciali per Euro 93.633 e parziale rinnovo del parco auto per Euro 71.464.

Per gli ulteriori elementi di dettaglio Vi rimandiamo alla Nota Integrativa.

Informazioni sul personale

Viene di seguito fornita la movimentazione registrata nella consistenza del personale dipendente che evidenzia una presenza media di 363 unità.

	01.01.2018	Entrati	Usciti	31.12.2018	media eserc.
Dirigenti	6	0	0	6	6
Quadri	17	0	2	15	16
Impiegati	176	13	9	180	178
Operai	162	14	12	164	163
Totale	361	27	23	365	363

Relativamente al personale dipendente dell'anno 2018 e quello che opera in base a contratti di collaborazione si evidenziano:

- non si sono verificati infortuni che abbiano comportato lesioni gravi per i quali sia stata accertata la responsabilità della Società;
- il Conto Economico del 2018 non comprende costi relativi a risarcimenti dovuti a dipendenti in ordine a malattie professionali, perché non si sono verificati casi in tal senso e il tipo di lavoro svolto non annovera rischi di tale genere;
- dei 365 dipendenti occupati in Unifarm al 31 dicembre 2018, 18 sono disabili;
- in termini di pari opportunità sono 181 i posti di lavoro occupati da risorse di sesso femminile contro i 184 occupati da risorse di sesso maschile;
- in termini di flessibilità di lavoro dei 365 dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, 116 lavorano a part-time e 249 full-time.

Informazioni attinenti l'ambiente

Per quanto concerne l'ambiente si forniscono le seguenti informazioni:

- non si sono verificate problematiche che abbiano determinato danni ambientali imputabili alla Società;
- la Società non è stata oggetto di sanzioni o pene inflitte per reati ambientali.

Evidenziamo infine che la Società effettua la raccolta differenziata e che lo smaltimento di imballi e di prodotti commercializzati avviene nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Costi – Ricavi

Al fine di rappresentare l'andamento gestionale in termini di costi-ricavi, si fornisce di seguito una sintetica esposizione delle voci del Conto Economico dell'esercizio, con raffronto rispetto ai consuntivi dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	362.262.029	360.651.885
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	417.776	333.705
Altri ricavi e proventi	2.602.137	2.107.640
Totale Valore della Produzione	365.281.942	363.093.230
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	323.183.218	327.181.404
Costo per servizi	11.389.587	10.877.572
Costo per godimento beni di terzi	2.425.110	2.521.417
Costo per il personale	15.935.514	15.530.246
Ammortamenti e svalutazioni	3.084.667	3.575.076
Variatione delle rimanenze	2.377.153	(2.535.196)
Accantonamenti per rischi	738.136	293.000
Altri accantonamenti	5.023	-
Oneri diversi di gestione	479.610	472.911
Totale Costi della Produzione	359.618.018	357.916.430
Risultato Operativo	5.663.924	5.176.800
Proventi e oneri finanziari	443.589	477.117
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(457.198)	(111.900)
Risultato prima delle imposte	5.650.315	5.542.017
Imposte	1.595.811	1.455.377
Utile di Esercizio	4.054.504	4.086.640

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Attività Correnti	116.151.833	124.362.086
Attività Immobilizzate	70.836.253	71.045.982
Totale Attività	186.988.086	195.408.068
Passività Correnti	105.592.601	112.053.172
Passività Differite	13.536.680	18.097.300
Patrimonio Netto	67.858.805	65.257.596
Totale Passività	186.988.086	195.408.068

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di risultato economico-finanziario scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2018	Risultato anno 2017
ROE (Return on Equity)	<p>Rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.</p> <p>Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.</p>	$\frac{\text{Utile di Esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$	5,97%	6,26%
ROI (Return on Investment)	<p>Rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo.</p> <p>Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella a lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.</p>	$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Totale Attività}}$	3,03%	2,65%
ROS (Return on Sale)	<p>Rapporto tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite.</p> <p>Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitti dalle vendite.</p>	$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni}}$	1,56%	1,44%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2018	Risultato anno 2017
Margine di Struttura Primario	Differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai Soci.	<u>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</u>	- 2.977.448	- 5.788.387
Mezzi propri / Capitale Investito	Rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.	<u>Patrimonio Netto</u> Capitale Investito	36,29%	33,40%
Rapporto di Indebitamento	Rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate e il totale dell'attivo di stato patrimoniale.	<u>Totale Passivo - Patrimonio Netto</u> Totale Attività	63,71%	66,60%

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2018	Risultato anno 2017
Indice di Liquidità Primario	<p>Rapporto tra liquidità disponibile e le passività correnti.</p> <p>Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità disponibili.</p>	$\frac{\text{Attività Correnti - Rimanenze Finali}}{\text{Passività Correnti}}$	58,45%	60,23%
Capitale Circolante Netto	<p>Differenza tra attività correnti e passività correnti.</p> <p>Misura in assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta l'indicatore primario dell'equilibrio finanziario.</p>	$\text{Attività Correnti} - \text{Passività Correnti}$	10.559.232	12.308.914
Indice di Disponibilità	<p>Rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.</p> <p>Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza dover ricorrere allo smobilizzo del capitale fisso.</p>	$\frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività Correnti}}$	1,10	1,11

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Vengono di seguito fornite le informazioni sui principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, in relazione all'attività esercitata, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, anche in relazione a quanto richiesto dall' art. 2428 del Codice Civile.

Rischio di variazione dei prezzi

I risultati della Società sono influenzati dalle variazioni dei prezzi, i quali possono variare o per effetto di politiche commerciali applicate dai fornitori, o per effetto di leggi nazionali di contenimento della spesa farmaceutica. La riduzione dei prezzi comporta generalmente una riduzione del risultato operativo. Il rischio di variazione dei prezzi connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sia dalla funzione acquisti, sia dalla funzione tecnica, le quali si attivano con le controparti e definiscono strategie d'acquisto e di gestione dello stock.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o disponibili solo a costo elevato.

Le linee guida adottate dalla Società sono rivolte al mantenimento di un idoneo livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito.

Allo stato attuale si ritiene che la procedura di gestione del capitale circolante, degli affidamenti e delle linee di credito messe a disposizione della Società, garantiscano appieno le prevedibili necessità finanziarie.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio di credito connesso all'attività commerciale deriva dalla normale attività commerciale. Tale rischio è comunque monitorato ed opportunamente assicurato da congruo fondo svalutazione crediti.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Essendo Unifarm caratterizzata da una struttura d'indebitamento prevalentemente a breve ed a tasso variabile, è esposta a rischio di variazione dei tassi d'interesse. Peraltro, con riferimento all'indebitamento a medio-lungo contratto nell'esercizio 2016, è stato adottato uno strumento di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse al fine di stabilizzare i flussi, attesa la prospettiva di variazione in aumento dei tassi. Lo strumento di copertura limiterà il flusso dovuto alla variazione del tasso di interesse sul finanziamento nella misura prevista dal contratto pari allo 0,305% nominale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per ricerca. Sono state intraprese, invece, attività di sviluppo legate all'implementazione del nuovo ERP aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società detiene partecipazioni in Società controllate, collegate e/o parti correlate, relativamente alle quali si forniscono di seguito le informazioni sui rapporti con le stesse intercorsi, anche ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa.

Inoltre, Unifarm predispose il bilancio consolidato di gruppo come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 127/1991.

FINAFARM S.p.A. opera nel settore finanziario ed è posseduta da Unifarm al 100%.

L'esercizio 2018 ha registrato i seguenti valori:

Utile di esercizio 2018	Patrimonio Netto al 31.12.2018
247.622	16.928.677

Costi e ricavi relativi a Finafarm

Costi 2018:

Si specifica che gli acquisti effettuati dalla controllata riguardano:

- servizio di consulenze e interessi passivi per Euro 16.257;
- beni di consumo per Euro 100.

Ricavi 2018:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- canone di locazione spazi relativi ad uffici per Euro 31.967;
- vendita merce per Euro 9.079;
- prestazioni di servizi per Euro 21.127.

E-PHARMA Trento S.p.A. opera nel settore della produzione industriale farmaceutica ed alimentare ed è posseduta da Unifarm al 100%.

La Società ha chiuso l'esercizio 2018 registrando i seguenti valori:

Utile di esercizio 2018	Patrimonio Netto al 31.12.2018
713.730	14.809.205

Costi e ricavi relativi a E-Pharma

Costi 2018:

Gli acquisti dalla controllata riguardano:

- merce destinata alla rivendita per Euro 27.844.

Ricavi 2018:

I ricavi conseguiti riguardano:

- vendita di merce per Euro 6.565;
- prestazioni di servizi e ricavi di vendite diverse per Euro 62.005;
- canone di locazione relativo ad un immobile adibito a magazzino per Euro 215.346.

ROESSLER S.r.l. opera nel settore della distribuzione del farmaco ed è posseduta da Unifarm per il 100%.

L'esercizio 2018 ha espresso i seguenti valori:

Utile di esercizio 2018	Patrimonio Netto al 31.12.2018
99.079	366.268

Costi e ricavi relativi a Roessler

Costi 2018:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- merce destinata alla rivendita per Euro 1.497.580;
- servizi vari per Euro 3.132.

Ricavi 2018:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 3.794.693;
- prestazione di servizi relativi a trasporti commerciali, sanitizzazione ausili e service amministrativo per Euro 159.021;
- distacco personale dipendente per Euro 100.168.

KINEA S.r.l. opera come holding finanziaria e la partecipazione di Unifarm al capitale sociale è dell'81,61%. L'esercizio registra i seguenti valori:

<u>Perdita di esercizio 2018</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2018</u>
79.837	8.492.317

Per quanto attiene Kinea S.r.l. preme evidenziare che Unifarm S.p.A., attraverso tale Società possiede indirettamente l'80% della Società Farmacia Trevigiana S.p.A.. Quest'ultima gestisce Farmacie a titolarità comunale, sulla base di una concessione di durata pluriennale con scadenza nell'anno 2059. Conseguentemente il valore della partecipazione in Kinea S.r.l. viene iscritto al costo pagato per l'acquisto, ridotto della perdita di valore connessa con il decorso del tempo di validità della concessione. Il rapporto di Farmacia Trevigiana S.p.A. con Unifarm riguarda il rifornimento di farmaci e l'erogazione di servizi a favore delle 10 Farmacie Comunali gestite dalla Società. Farmacia Trevigiana S.p.A. ha riportato nell'esercizio 2018 un utile di Euro 386.874 e un patrimonio netto pari ad Euro 1.558.775.

Costi e ricavi relativi a Kinea

Ricavi 2018:

I ricavi riguardano il service amministrativo effettuato da Unifarm per Euro 5.000.

Costi e ricavi relativi a Farmacia Trevigiana S.p.A. (posseduta all'80% da Kinea S.r.l.)

Costi 2018:

Si specifica che gli acquisti da Farmacia Trevigiana riguardano:

- acquisto di merci per Euro 203;
- spese promozionali per Euro 66.491.

Ricavi 2018:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 5.461.800;
- prestazione di servizi per Euro 151.772 che riguardano servizi di trasporto, consulenze informatiche, servizio di tariffazione ricette e service amministrativo.

UNIONE FARMACISTI LIGURI S.p.A. opera nello stesso settore della distribuzione farmaceutica nella regione Liguria. Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è pari al 73,70%. La Società ha chiuso l'esercizio 2018 registrando i seguenti valori:

<u>Perdita di esercizio 2018</u>	<u>Patrimonio Netto al 31.12.2018</u>
82.455	3.810.877

Costi e ricavi relativi a UFL

Costi 2018:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- acquisto di merce per Euro 2.823;
- prestazione di servizi per Euro 8.724.

Ricavi 2018:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 496.001;
- prestazioni di servizi per Euro 9.738;
- prestazioni di servizi relative al distacco di personale per Euro 277.926.

UNIFARM SARDEGNA S.p.A. opera nello stesso settore della distribuzione farmaceutica nella regione Sardegna. Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è del 92,12% del capitale sociale. L'esercizio 2018 ha espresso i seguenti valori:

Perdita di esercizio 2018	Patrimonio Netto al 31.12.2018
283.899	5.912.990

Costi e ricavi relativi a Unifarm Sardegna

Costi 2018:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- acquisto di merci per Euro 680.911;
- prestazioni di servizi per Euro 7.037;
- consulenze per Euro 103.716.

Ricavi 2018:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 1.789.700;
- prestazione di servizi relativi a trasporti commerciali, sanitizzazione ausili e service amministrativo per Euro 60.131;
- distacco personale dipendente per Euro 57.717.

Tutti i dati relativi ai risultati dell'esercizio 2018 registrati dalle Società partecipate derivano dai progetti di bilancio presentati dai rispettivi Organi amministrativi.

Tutte le transazioni tra Unifarm e le Società partecipate e/o parti correlate si riferiscono all'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate in base alle condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie

La Società possedeva, alla data del 31.12.2018, n. 349.963 azioni proprie acquistate per complessivi 5.798.260 Euro nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. Il loro valore nominale è pari a Euro 181.981.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico generale, ed in particolare quello del settore sanità in cui la Società si muove, continua ad essere particolarmente impegnativo. Nonostante un mercato sfavorevole, i primi mesi del 2019 registrano un andamento del fatturato in leggero aumento rispetto al corrispondente periodo precedente sia in termini assoluti sia in termini di pezzi allestiti. Le quote di mercato sui territori serviti indicano una situazione positiva per Unifarm, in crescita rispetto al già favorevole andamento registrato nel corso del 2018. Ciò conferma la bontà degli investimenti nei servizi e nelle condizioni commerciali messi in atto dalla Società.

L'organo amministrativo ha deliberato il documento programmatico di *budget* 2019 che ha l'obiettivo di proiettare un risultato ancora una volta positivo ed in grado di sostenere gli investimenti previsti.

Mentre soffia il vento dell'aggregazione e un quarto delle Farmacie italiane si prepara a entrare nei prossimi anni all'interno di una catena reale o virtuale, è importante mantenere una visione accurata e completa sulle nuove frontiere del mercato *Retail* e sulle sfide imposte da uno scenario farmaceutico sempre più complesso. Unifarm rappresenta, oggi più che mai, una solida alleata nella salvaguardia dell'indipendenza delle Farmacie Socie, concentrando servizi commerciali e finanziari per poter competere sul mercato con la forza che solo tramite una catena naturale può essere realizzata. Per questo la Vostra Società si rivolge a Farmacie che vogliono "impegnarsi in un Progetto Comune" che mira a realizzare una forte coesione volta a valorizzare al meglio le singole

individualità. In tal senso Uniform non si propone come semplice distributore che mira ad acquisire clienti con la leva delle condizioni commerciali, ma, come tutta la sua storia documenta, come parte rilevante di un Ecosistema che vede coinvolti la Vostra Società, le Vostre Farmacie e i Vostri Clienti/Pazienti.

Tale progetto è l'attualizzazione, nel contesto di oggi, della grande intuizione avuta quasi 50 anni fa dai Soci Fondatori, che ha permesso a tutte le Farmacie Socie, urbane e rurali, grandi e piccole, di raggiungere, nell'arco degli anni, la sostenibilità e una notevole prosperità.

Per continuare a realizzare la propria *Mission* la Vostra Società è fortemente impegnata, e i risultati che Vi presentiamo ne sono la testimonianza, a conseguire una solidità economico-finanziaria che permetta di continuare a migliorare l'offerta alle Farmacie e contemporaneamente di ottenere le risorse per ulteriori investimenti e progetti.

Tale impegno si focalizza su vari fronti che riteniamo fondamentali:

- generare valore nei confronti delle Farmacie, investendo nello sviluppo della rete attraverso i vari progetti, le condizioni commerciali più vantaggiose, il continuo miglioramento dei servizi offerti;
- efficientare l'organizzazione e le risorse interne per essere sempre più efficaci e competitivi;
- stringere rapporti di *partnership* con le Aziende Fornitrici ed esplorare possibili collaborazioni e sinergie con le altre Società dei Farmacisti, in Federfarmaco e Federfarma Servizi.

Oggi la Vostra Società riveste un ruolo di primo piano nel settore che le consente di vivere da protagonista le sfide del presente e del futuro.

Tutto ciò è reso possibile dalla Fedeltà dei Soci e dal lavoro quotidiano di tutta la squadra di Uniform.

Elenco delle sedi secondarie

La Società ha sede in Ravina di Trento e non ha sedi secondarie. Ai fini delle esigenze operative, la Società ha in essere un'unità locale operativa nel Comune di Padova ed un ufficio nel Comune di Sommacampagna (VR) per le attività di promozione e consulenza relative ai servizi Home Care.

Privacy

In relazione alle disposizioni normative in materia di privacy la Società ha provveduto agli adeguamenti necessari in funzione dell'entrata in vigore applicativa del Regolamento UE 679/2017 (GDPR), anche nominando il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO).

D.Lgs. 231/2001 – Responsabilità amministrativa delle Società

La Società ha provveduto ad avviare l'adeguamento del proprio modello organizzativo ai requisiti del D.Lgs.231/2001 con effetto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017. Il modello organizzativo, costituito essenzialmente dal sistema di governo e di controllo interno, è descritto dal documento Parte Generale e dagli specifici protocolli. Il modello organizzativo è oggetto di costante sorveglianza da parte del nominato Organismo di Vigilanza, che riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione gli esiti della propria attività. In relazione all'attività svolta nel primo semestre dell'esercizio rendicontata da una Relazione semestrale dell'O.d.V. e trasmessa al C.d.A. ed al Collegio Sindacale, risulta che l'Organismo ha goduto dell'autonomia e dell'indipendenza decisionale, operativa ed economica necessarie a svolgere il proprio compito in conformità al mandato ricevuto ed agli obblighi prescritti dal D.Lgs. 231/01 e che i componenti dello stesso hanno svolto il proprio incarico nel rispetto delle regole e procedure definite dal Regolamento dell'O.d.V., garantendo la riservatezza su informazioni, dati e documenti di cui sono a venuti a conoscenza. Dall'attività così condotta è emerso che il Modello Organizzativo adottato dalla Società risulta idoneo a prevenire il rischio di consumazione dei reati descritti come potenziale fonte di responsabilità amministrativa ed aggiornato puntualmente per quanto attiene alle novità normative intervenute a tutto il 31.12.2018. Nei primi mesi dell'esercizio 2019 il modello organizzativo è stato oggetto di aggiornamento in funzione dell'entrata in vigore della Legge 3/2019.

Approvazione del bilancio

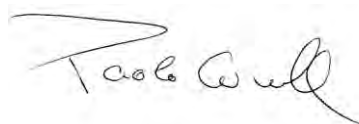
In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 4.054.504 Vi proponiamo la destinazione agli Azionisti di un dividendo complessivo di Euro 1.080.016,65, da ripartirsi in ragione di stimabili Euro 0,45 per ciascuna delle azioni in circolazione, escludendo dal computo le attuali 349.963 azioni proprie in portafoglio. In merito ai residui Euro 2.974.487,35 Vi proponiamo la destinazione alla Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 Codice Civile. Si precisa che la destinazione del risultato d'esercizio è contenuta anche nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 septies C.C.

Signori Azionisti,

dopo quanto sopra esposto, Vi invitiamo a deliberare l'approvazione del Bilancio così come Vi viene proposto e la destinazione dell'utile conseguito come proposto.

Ravina, li 20 maggio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
PAOLO CAINELLI



UNIFARM S.p.A.

BILANCIO al 31 Dicembre 2018

Valori in Euro

UNIFARM S.p.A.	STATO PATRIMONIALE	STATO PATRIMONIALE
ATTIVO	31 Dicembre 2018	31 Dicembre 2017
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	634.563	627.470
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.176.655	810.996
7. Altre	966.197	796.223
	<u>2.777.415</u>	<u>2.234.689</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	8.725.219	9.057.354
2. Impianti e macchinario	813.418	941.700
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.183.853	2.655.965
4. Altri beni	1.445.705	1.399.123
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	140.632	140.632
	<u>13.308.827</u>	<u>14.194.774</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	46.788.258	47.238.966
b) imprese collegate	-	108.962
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	2.061.316	1.847.362
2. Crediti:	<i>(di cui entro 12 mesi)</i>	<i>(di cui entro 12 mesi)</i>
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	68.598	65.651
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	<u>48.918.172</u>	<u>49.260.941</u>
<i>Totale immobilizzazioni</i>	65.004.414	65.690.404
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.405	13.844
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	54.421.328	56.848.568
5. Acconti	-	15.208
	<u>54.432.733</u>	<u>56.877.620</u>
II. CREDITI	<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>	<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>
1. Verso clienti	55.945.613	59.588.083
2. Verso imprese controllate	-	5.087.166
3. Verso imprese collegate	-	222.870
4. Verso controllanti	-	-
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis Crediti tributari	-	184.641
5-ter Imposte anticipate	3.500.859	3.357.124
5-quater Verso altri	-	103.171
	<u>65.675.835</u>	<u>70.406.457</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3.bis Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	155.343	272.352
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	12.334	6.058
	<u>167.677</u>	<u>278.410</u>
<i>Totale attivo circolante</i>	120.276.245	127.562.487
D. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	1.707.427	2.155.177
<i>Totale ratei e risconti</i>	1.707.427	2.155.177
TOTALE ATTIVO	186.988.086	195.408.068

UNIFARM S.p.A.	STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO	31 dicembre 2018		31 Dicembre 2017	
A. PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE		1430.000		1430.000
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI		3.658.892		3.658.892
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		7.706.587		7.706.587
IV. RISERVA LEGALE		368.230		368.230
V. RISERVE STATUTARIE		-		-
VI. ALTRE RISERVE		56.452.772		53.456.509
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(13.920)		(19.766)	
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-		-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.054.504		4.086.640
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(5.798.260)		(5.429.496)	
<i>Totale Patrimonio Netto</i>		67.858.805		65.257.596
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		23.538		22.739
2. Per imposte, anche differite		-		-
3. Strumenti finanziari derivati passivi		18.315		26.008
4. Altri		1.311.136		1.233.000
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>		1.352.989		1.281.747
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		623.398		622.995
D. DEBITI	(di cui oltre 12 mesi)		(di cui oltre 12 mesi)	
1. Obbligazioni	-	2.235.000	2.235.000	2.235.000
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
4. Debiti verso banche	5.856.943	36.649.287	7.161.818	41.014.607
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6. Acconti	-	-	-	-
7. Debiti verso fornitori	-	64.241.425	-	69.211.594
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	1620.448	-	1470.364
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
11. Debiti verso controllanti	-	-	-	-
11bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
12. Debiti tributari	-	545.052	-	1.366.474
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	805.015	-	706.311
14. Altri debiti	-	4.159.650	-	4.295.890
<i>Totale debiti</i>		110.255.877		120.300.240
E. RATEI E RISCONTI				
- Ratei e risconti		6.897.017		7.945.490
<i>Totale ratei e risconti</i>		6.897.017		7.945.490
TOTALE PASSIVO		186.988.086		195.408.068

UNIFARM S.p.A.	CONTO ECONOMICO 31 dicembre 2018		CONTO ECONOMICO 31 Dicembre 2017	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVIDELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		362.262.029		360.651.885
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		-		-
3. VARIAZIONE DI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		-		-
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		417.776		333.705
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI		2.602.137		2.107.640
- contributi in conto esercizio		-		110.000
- altri ricavi e proventi		-		1.997.640
<i>Totale valore della produzione</i>		365.281.942		363.093.230
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		323.183.218		327.181.404
7. PER SERVIZI		11.389.587		10.877.572
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI		2.425.110		2.521.417
9. PER IL PERSONALE				
a) salari e stipendi	11.203.146		11.141.957	
b) oneri sociali	3.325.796		3.191.929	
c) trattamento di fine rapporto	754.139		753.323	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	652.433	15.935.514	443.037	15.530.246
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	451.638		506.990	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.653.868		1.589.886	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	153.577		348.200	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	825.584	3.084.667	1.130.000	3.575.076
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		2.377.153		(2.535.196)
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		738.136		293.000
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		5.023		-
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		479.610		472.911
<i>Totale costi della produzione</i>		359.618.018		357.916.430
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>		5.663.924		5.176.800
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
- in imprese controllate	670.206		818.000	
- in imprese collegate	-		-	
- in imprese controllanti	-		-	
- in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- in altre imprese	100	670.306	-	818.000
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- verso imprese controllate	-		-	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso controllanti	-		-	
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- verso altri	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate	-		4.875	
- da imprese collegate	-		-	
- da controllanti	-		-	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- altri	153.308	153.308	268.041	272.916
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
- verso imprese controllate	-		10.875	
- verso imprese collegate	-		-	
- verso controllanti	-		-	
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-	
- verso altri	380.025	380.025	602.924	613.799
17-bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI				
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		443.589		477.117

UNIFARMS.p.A.	CONTO ECONOMICO 31 dicembre 2018		CONTO ECONOMICO 31 Dicembre 2017	
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18. RIVALUTAZIONI				
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-		-	
19. SVALUTAZIONI				
a) di partecipazioni	457.198		111.900	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	457.198	-	111.900
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-		-	
<i>Totale delle rettifiche</i>		(457.198)		(111.900)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.650.315		5.542.017
20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
- imposte correnti	1.747.824		1.805.525	
- imposte relative ad esercizio precedenti	-		(10.508)	
- imposte differite ed anticipate	(145.582)		(313.790)	
- Oneri (proventi) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	(6.431)		(25.850)	
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		1.595.811		1.455.377
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.054.504		4.086.640

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in Euro

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.054.504	4.086.640
Imposte sul reddito	1.595.811	1.455.377
Interessi passivi/(attivi)	226.717	340.883
(Dividendi)	(670.206)	(818.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(13.510)	(1.061.234)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.193.316	4.003.666
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	793.193	343.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.105.506	2.096.876
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	153.577	348.200
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.282.782	1.241.900
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.335.058	4.029.987
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.528.374	8.033.653
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.444.887	(2.521.243)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.362.618	6.668.205
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.955.731)	938.311
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	447.750	256.951
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.048.473)	(1.220.301)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	725.174	(1.779.298)
Totale variazioni del capitale circolante netto	976.225	2.342.625
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.504.599	10.376.278
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	152.840	260.956
(Imposte sul reddito pagate)	(2.487.439)	(594.861)
Dividendi incassati	670.206	818.000
(Utilizzo dei fondi)	(713.855)	(228.393)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(2.378.248)	255.702
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.126.351	10.631.980

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(690.367)	(2.110.653)
Disinvestimenti	55.720	54.872
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.282.143)	(1.295.857)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(114.429)	(369.156)
Disinvestimenti	466	13.236
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.030.753)	(3.707.558)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.308.632)	(9.346.408)
Accensione finanziamenti	5.506.599	7.123.160
(Rimborso finanziamenti)	(2.943.310)	(4.113.444)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.242
(Rimborso di capitale)	(1.845)	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(368.764)	(466.718)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.090.379)	(485.990)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.206.331)	(7.283.158)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(110.733)	(358.736)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	272.352	633.278
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	6.058	3.868
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	278.410	637.146
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	155.343	272.352
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	12.334	6.058
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	167.677	278.410
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA

al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in applicazione delle disposizioni normative introdotte nell'ordinamento dal D.Lgs.18.08.2015 n. 139, che ha dato attuazione alla Direttiva Comunitaria 26.06.2013 n. 34 relativa ai bilanci annuali e consolidati delle imprese. Il richiamato Decreto Legislativo ha modificato le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio e sono stati conseguentemente aggiornati i Principi Contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio in presentazione è pertanto conforme a quanto previsto dal novellato art. 2423 del Codice Civile ed è composto – ai sensi del primo comma dello stesso art. 2423 - dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. In particolare sono state applicate le disposizioni di cui agli articoli:

- 2423bis (Principi di redazione);
- 2423ter e 2424 e 2424bis (Struttura e Contenuto dello Stato Patrimoniale e Struttura del Conto Economico);
- 2425 e 2425bis (Contenuto del Conto Economico e iscrizione di ricavi, proventi, costi ed oneri);
- 2425ter (Rendiconto Finanziario);
- 2426 (Criteri di Valutazione);
- 2427 (Nota Integrativa).

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere invariati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente attesa la capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in assenza di significative incertezze. Ciò in ossequio alle indicazioni dell'OIC 11 di riferimento.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci del Bilancio dell'esercizio precedente, adattate o riclassificate, ove necessario, al fine di consentire la comparabilità di cui all'art.2423ter quinto comma del Codice Civile.

VALUTA DEL BILANCIO

Al 31.12.2018 non sono iscritte in bilancio poste espresse in valute di Paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea. Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/98 gli importi delle voci di bilancio sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali. Per la conversione in unità di Euro dei dati contabili espressi in centesimi, si è adottato il criterio dell'arrotondamento. In particolare si è provveduto:

- alla conversione di tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole, mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore, nel caso in cui i centesimi di Euro siano risultati inferiori a 50 e a quello superiore, in caso contrario;
- gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi, derivano dalla somma degli importi già arrotondati secondo le modalità sopra riportate;
- il risultato algebrico delle eventuali differenze emergenti dalla eliminazione dei decimali - avente rilevanza esclusivamente extracontabile - è imputato tra le riserve di patrimonio netto, se relativo a poste patrimoniali, oppure tra gli oneri e proventi diversi se relativo a componenti di Conto Economico.

Gli importi contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi compresi nella voce "Concessioni, Licenze e Marchi" vengono ammortizzati per quote costanti in 10 esercizi per quanto attiene ai marchi ed in 3 esercizi per le licenze software.

I costi pluriennali relativi alle "Altre immobilizzazioni" sono ammortizzati per quote costanti in un periodo di cinque esercizi, ad eccezione dei costi relativi a migliorie apportate su beni di terzi che sono ammortizzati in relazione alla durata dei contratti in base ai quali vengono utilizzati o alla loro residua vita utile, qualora inferiore. In tale voce sono compresi, inoltre, i costi ad utilizzazione pluriennale relativi alle attività di sviluppo e implementazione del nuovo ERP aziendale, che vengono ammortizzati per quote costanti in 8 esercizi, periodo che riflette la vita utile delle immobilizzazioni risultante anche dai relativi verbali di collaudo.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. In tale caso l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. In particolare, tutti i cespiti presenti in bilancio, sono stati ammortizzati. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni operate nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%
- Impianti generici: 10%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Centrale telefonica: 25%
- Impianti specifici: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Mobili e arredi: 12%
- Hardware e altre macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Autocarri: 20%
- Autovetture: 25%

In esercizi precedenti il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, come esposto nel prospetto di dettaglio dei valori delle immobilizzazioni.

Operazioni di Locazioni Finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate a bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Più avanti in apposita sezione vengono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relativamente alla rappresentazione di tali contratti secondo il metodo finanziario.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato rappresentando investimenti duraturi. Sono valutate al costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla rettifica del costo. Nell'esercizio in cui vengono meno le condizioni che avevano determinato la precedente rettifica di valore, si procede al ripristino di valore, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 21 par.42 e 43.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. La Società valorizza le rimanenze di magazzino con il criterio del costo medio ponderato, adeguandolo, qualora necessario, al valore desumibile dall'andamento di mercato attraverso un fondo specifico di svalutazione.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Il valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow hedge*) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il Conto Economico. Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. *fair value hedge*) sono rilevate in Conto Economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale eventualmente svalutato al fine di rappresentare il valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'anzianità dei crediti, della situazione economica generale e del settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi al fine di tener conto del rischio di solvibilità riconducibile ad alcune posizioni creditorie cedute alla controllata Finafarm S.p.A. nell'ambito del servizio di incasso fornito dalla stessa e che hanno manifestato segnali di sofferenza. In conformità a quanto previsto dal Principio contabile OIC 15 di riferimento, la cessione di crediti con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, compreso il factoring con cessione pro-soluto, comporta la cancellazione del credito dal bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. L'iscrizione delle imposte anticipate viene effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25 di riferimento.

Prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Nel primo esercizio di applicazione del D.Lgs. 139/2015 (esercizio 2016) la Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i

crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e, pertanto, tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai Soci. Le riserve sono state iscritte al loro valore di costituzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte tra le poste del patrimonio netto nella voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" e valutate al loro costo di acquisto.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per indennità suppletiva di clientela spettante ad agenti in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accolgono le eventuali passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno. Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64 non sono previste operazioni che comportino la loro tassazione.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici a norma di legge ed è iscritta a bilancio al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Società partecipa al consolidato fiscale di gruppo in qualità di consolidante e in tale veste provvede, sulla base degli imponibili apportati dalle Società aderenti, alla liquidazione ed al versamento dell'imposta IRES di gruppo dovuta.

Prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Nel primo esercizio di applicazione del D.Lgs. 139/2015 (esercizio 2016) la Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 (ossia riferiti ad operazioni che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio), e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

COSTI e RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziate imposte differite ed imposte anticipate sulle differenze temporanee fra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale, valorizzate applicando le aliquote in vigore a fine esercizio.

In apposito prospetto, successivamente riportato in sede di commento della voce, viene fornita l'informativa della fiscalità anticipata e differita come richiesto dall'art. 2427 n. 14 Codice Civile.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove mancanti, da principi di generale accettazione (IAS/IFRS-USGaap) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 2.777.415 (Euro 2.234.689 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	627.470	810.996	1.144.423	2.582.889
Svalutazioni	0	0	348.200	348.200
Valore di bilancio	627.470	810.996	796.223	2.234.689
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	262.928	785.430	94.607	1.142.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)	57.950	-337.927	279.977	0
Ammortamento dell'esercizio	250.522	0	201.116	451.638
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	63.263	81.844	3.494	148.601
Totale variazioni	7.093	365.659	169.974	542.726
Valore di fine esercizio				
Costo	634.563	1.176.655	1.314.397	3.125.615
Svalutazioni	0	0	348.200	348.200
Valore di bilancio	634.563	1.176.655	966.197	2.777.415

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I movimenti dell'esercizio, con riferimento alla voce "Marchi e diritti simili", hanno riguardato:

- incrementi per Euro 2.130 riferiti al rinnovo del marchio;
- svalutazione per Euro 63.263 riferita a marchi privi di utilità futura;
- decrementi per Euro 4.632 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "Licenze" hanno riguardato:

- incrementi per Euro 260.798 sono dovuti a: implementazioni del progetto SARA e SARA Advance e aggiornamenti del software gestionale ERP. La riclassifica per Euro 57.950 è dovuta all'entrata in funzione di alcune immobilizzazioni classificate lo scorso esercizio tra le immobilizzazioni in corso.
- decrementi per Euro 245.890 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

6. Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel rispetto del Principio Contabile relativo, la voce comprende costi sostenuti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, per le quali non è ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto o riguardanti progetti non ancora completati. I valori qui iscritti rappresentano i costi sostenuti e non vengono ammortizzati fino alla loro utilizzazione economica allorché saranno oggetto di riclassificazione nelle apposite voci delle immobilizzazioni immateriali.

I principali movimenti registrati nel periodo dalle voci sopraindicate sono relativi a:

- incremento per Euro 367.654, principalmente relativi ai costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione del software gestionale nell'ambito del progetto ERP;
- incremento per Euro 417.776 per capitalizzazione dei costi per lavoro dipendente per attività interne relative allo sviluppo del progetto ERP;
- decremento per Euro 337.927 per riclassifiche dovute all'entrata in funzione nel corso dell'esercizio di alcune immobilizzazioni, di cui Euro 57.950 relative alla voce "Licenze" ed Euro 279.977 alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali";
- decremento per Euro 81.884 relativi a svalutazioni di costi capitalizzati nell'esercizio precedente.

7. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 966.197 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi pluriennali su beni di terzi	689.133	-105.948	583.185
Costi pluriennali	107.090	-51.838	55.252
Altre immobilizzazioni	0	327.760	327.760
Totale	796.223	169.974	966.197

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha registrato nell'esercizio i seguenti movimenti:

- incremento per Euro 94.607 relativi ai costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione del software gestionale nell'ambito del progetto ERP. La riclassifica per Euro 279.977 è dovuta all'entrata in funzione di alcune immobilizzazioni classificate lo scorso esercizio tra le immobilizzazioni in corso.
- decremento di Euro 201.116 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio e di Euro 3.494 relativi a svalutazioni.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 13.308.827 (Euro 14.194.774 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.723.979	5.553.786	8.884.244	7.001.308	140.632	34.303.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.666.625	4.612.086	6.228.279	5.602.185	0	20.109.175

Valore di bilancio	9.057.354	941.700	2.655.965	1.399.123	140.632	14.194.774
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	24.478	96.082	93.633	612.423	0	826.616
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.464	3.521	53.710	0	58.695
Ammortamento dell'esercizio	356.613	222.900	562.224	512.131	0	1.653.868
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-332.135	-128.282	-472.112	46.582	0	-885.947
Valore di fine esercizio						
Costo	12.748.457	5.643.631	8.866.324	5.979.713	140.632	33.378.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.023.238	4.830.213	6.682.471	4.534.008	0	20.069.930
Valore di bilancio	8.725.219	813.418	2.183.853	1.445.705	140.632	13.308.827

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

1. Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ha subito le seguenti movimentazioni:

- incrementi di Euro 24.478 relativi a lavori edili di ammodernamento;
- decremento di Euro 356.613 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

2. Impianti e macchinari

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento per Euro 96.082 relativi principalmente all'installazione di corpi illuminanti Led, aggiornamento centrale d'allarme ed antincendio, modifica impianto di condizionamento presso l'immobile di Ravina;
- decremento di Euro 1.464 per dismissione d'impianti;
- decremento di Euro 222.900 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

3. Attrezzature industriali e commerciali

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento di Euro 93.633 relativi a: acquisto di casse necessarie per l'allestimento della merce per Euro 46.109 ed attrezzatura specifica per il magazzino per il residuo di Euro 47.524;
- decremento di Euro 3.521 relativo alla dismissione e svalutazione di attrezzature industriali nell'ambito della riorganizzazione degli spazi del magazzino;
- decremento di Euro 562.224 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

4. Altri beni

La voce "Altri beni" pari a Euro 1.445.705 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e macchine ordinarie ufficio	1.107.711	110.085	1.217.796
Autovetture	224.295	-44.661	179.634
Automezzi da trasporto	67.117	-18.842	48.275
Totale	1.399.123	46.582	1.445.705

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento per nuove acquisizioni pari ad Euro 612.423 principalmente legate a:
 - rinnovo del parco auto aziendale per Euro 71.464;
 - acquisto di apparecchiature informatiche concesse a titolo oneroso in comodato alle Farmacie clienti ed acquisto di attrezzature hardware volte al potenziamento della rete informatica e necessarie all'espletamento di alcuni servizi offerti alla clientela per Euro 540.959;
- decremento per la quota di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 512.131;
- decremento per Euro 53.710 relativo alla dismissione di attrezzature elettroniche e di parte del parco automezzi.

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 48.849.574 (Euro 49.195.290 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.238.966	108.962	1.847.362	49.195.290
Valore di bilancio	47.238.966	108.962	1.847.362	49.195.290
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	0	104.992	114.992
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	3.510	0	0	3.510
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	457.198	0	0	457.198
Totale variazioni	-450.708	0	104.992	-345.716
Valore di fine esercizio				
Costo	46.788.258	108.962	1.952.354	48.849.574
Valore di bilancio	46.788.258	108.962	1.952.354	48.849.574

a) Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Finafarm Spa	Trento	3.900.000	292.728	16.924.777	16.924.777	100,00	14.284.065
Kinea Srl	Trento	100.000	-79.837	8.492.317	6.930.580	81,61	11.614.009
Unifarm Sardegna Spa	Sestu	8.505.280	-283.899	5.912.990	5.447.046	92,12	9.010.941
E-Pharma Spa	Trento	4.800.000	713.730	14.809.205	14.809.205	100,00	5.570.098
Unione Farmacisti Liguri Spa	Genova	2.008.094	-82.455	3.810.877	2.808.616	73,70	5.295.486
Roessler Srl	Bolzano	100.000	99.079	366.268	366.268	100,00	1.003.659
Speciale Srl	Trento	10.000	0	10.000	10.000	100,00	10.000
Totale							46.788.258

Per quanto attiene all'illustrazione delle attività delle imprese controllate ed al relativo andamento nel corso dell'esercizio 2018, si rinvia all'informativa fornita nella Relazione degli amministratori sulla gestione, documento che è parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Per le partecipazioni nelle Società "Unione Farmacisti Liguri Spa", "Roessler Srl" e "Unifarm Sardegna Spa" è stato mantenuto il valore di costo ancorché superiore rispetto al valore del patrimonio netto di pertinenza; ciò in quanto il maggior valore è ascrivibile alle potenzialità economiche e di avviamento riconosciute al momento dell'acquisto e tuttora confermate.

Infine, con riferimento alla partecipazione nella Società Kinea Srl, va evidenziato come il maggior valore di iscrizione rispetto al valore del patrimonio netto, sia correlato al valore economico riconosciuto alla sua controllata Farmacia Trevigiana Spa (della quale possiede l'80%), titolare della convenzione per la gestione di n.10 Farmacie comunali. Tenuto conto che la Convenzione per l'esercizio delle Farmacie ha durata limitata fino all'anno 2059, il maggior valore economico riconosciuto in sede di acquisto, viene annualmente ridotto in relazione alla durata residua della convenzione. Nel presente bilancio la riduzione di valore operata ammonta ad Euro 114.226. Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Società ha provveduto alla distribuzione di riserve di capitale. La partecipazione è stata quindi ridotta, in proporzione alla quota di possesso, per Euro 342.972.

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Descrizione	Valore contabile
Federfarma.Co Spa	1.727.161
Ti.Fa.Tv. Srl	213.140
Unihospital Srl	108.962
Volksbank	9.622
Consorzio DAFNE	2.066
Consorzio Conai	344
Consorzio Co.Re.Ve.	21
Totale	2.061.316

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2018 la quota di partecipazione nella Società Unihospital è passata dal 35% al 19.39%. La stessa, pertanto, non rientra più tra le partecipazioni in imprese collegate ed è stata riclassificata nella voce "Partecipazioni in altre imprese".

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 bis Codice Civile si precisa che per le "partecipazioni in altre imprese" (non controllate né collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile) non è possibile determinare con sufficiente attendibilità il "fair value" o valore equo e pertanto non viene data illustrazione di tale valore.

2. Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 68.598 (Euro 65.651 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	65.651	2.947	68.598	68.598
Totale crediti immobilizzati	65.651	2.947	68.598	68.598

La voce in oggetto accoglie i depositi cauzionali versati ad Enti o a Fornitori, al fine di poter fornire i prodotti commercializzati dalla Società, o di poter usufruire di servizi da essi forniti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Vengono esclusi, invece, quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito). Il valore delle rimanenze finali è stato rettificato attraverso apposito fondo di svalutazione per l'ammontare di Euro 3.300.000, al fine di tener conto dell'effettivo valore di realizzo degli articoli di magazzino. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 54.432.733 (Euro 56.877.620 nel precedente esercizio).

Nel pieno rispetto della vigente legislazione fiscale e sanitaria in materia di "distruzione di merci", durante l'esercizio la Società ha provveduto alla distruzione di "specialità medicinali e prodotti para-farmaceutici" per un importo che, valutato al costo di acquisto, è pari ad Euro 1.995.150.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.844	-2.439	11.405
Prodotti finiti e merci	56.848.568	-2.427.240	54.421.328
Acconti	15.208	-15.208	0
Totale rimanenze	56.877.620	-2.444.887	54.432.733

C. II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 65.675.835 (Euro 70.406.457 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	59.719.519	0	59.719.519	3.773.906	55.945.613
Verso imprese controllate	5.144.804	0	5.144.804	0	5.144.804
Crediti tributari	1.047.014	0	1.047.014	0	1.047.014
Imposte anticipate	0	0	3.500.859	0	3.500.859
Verso altri	996.829	0	996.829	959.284	37.545
Totale	66.908.166	0	70.409.025	4.733.190	65.675.835

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	59.588.083	-3.642.470	55.945.613	55.945.613
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.087.156	57.648	5.144.804	5.144.804
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	222.870	-222.870	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.119.508	-72.494	1.047.014	1.047.014
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.357.124	143.735	3.500.859	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.031.716	-994.171	37.545	37.545
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	70.406.457	-4.730.622	65.675.835	62.174.976

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	55.945.613	5.144.804	1.047.014	3.500.859	37.545	65.675.835
Totale	55.945.613	5.144.804	1.047.014	3.500.859	37.545	65.675.835

1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni commerciali. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato attraverso un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.773.906, che all'atto di predisposizione del presente documento rappresenta la migliore stima di presumibile realizzo degli stessi in base alle informazioni a disposizione. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato prudenzialmente di Euro 610.000, di cui Euro 200.000 relativi ad una riclassifica del fondo rischi a seguito della retrocessione di un credito da parte di Finafarm avvenuta nel corso dell'esercizio, e ridotto per Euro 10.353 in ragione degli utilizzi.

2. Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati verso imprese controllate ad a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
KINEA S.R.L.	6.100	6.130
UNIONE FARMACISTI LIGURI S.P.A.	399.783	177.571
E-PHARMA S.P.A.	338.195	90.491
FINAFARM S.P.A.	2.464.695	2.606.683
ROESSLER S.R.L.	1.322.485	1.215.043
FARMACIA TREVIGIANA S.P.A.	52.988	681.683
UNIFARM SARDEGNA S.P.A.	560.558	309.555
TOTALE	5.144.804	5.087.156

In merito ai crediti sopra dettagliati va precisato che sono relativi a rapporti di natura commerciale per Euro 5.074.563 e, per la parte residua, pari ad Euro 70.241, a crediti derivanti dal contratto di consolidato fiscale. Il credito verso la Società "Farmacia Trevigiana S.p.A." è incluso in questa voce in quanto Società indirettamente controllata tramite la Società Kinea S.r.l. e inclusa nel perimetro di consolidamento fiscale a partire dall'esercizio 2016.

5 bis. Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
- I.V.A.	878.011	920.495
- IRES	165.676	-
- IRAP	3.327	14.372
ALTRI CREDITI VERSO L'ERARIO	-	184.641
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.047.014	1.119.508

5 ter. Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
IMPOSTE ANTICIPATE	3.500.859	3.357.124
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	3.500.859	3.357.124

In applicazione del principio contabile n. 25 sono state calcolate le imposte differite attive originate dalle differenze temporanee tra i valori del bilancio redatto secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali per la determinazione del reddito imponibile. L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro integrale futuro recupero.

La voce comprende:

- imposte anticipate iscritte su accantonamenti per oneri e/o svalutazioni non dedotti fiscalmente nell'esercizio di competenza e che saranno deducibili nel prossimo e nei successivi esercizi;
- imposte anticipate sulle rate di plusvalenza da cessione immobili strumentali tassate anticipatamente rispetto alla loro iscrizione per effetto della divergenza tra norma fiscale e norma civile relativamente ad operazioni di vendita con successiva acquisizione in locazione finanziaria (lease back). Si sottolinea che sulle differenze tra l'ammontare dei canoni leasing immobiliari iscritti a bilancio e l'ammontare degli stessi fiscalmente non deducibile, nonché sul valore dei canoni riferito al terreno di sedime dei fabbricati strumentali non vengono iscritte imposte anticipate tenuto conto dell'ampiezza dell'arco temporale futuro necessario per il loro recupero, che non consente previsioni con ragionevole certezza.

Più avanti in sede di commento della voce "imposte" del conto economico verrà data spiegazione analitica della sua composizione, in conformità a quanto previsto dall'art- 2427 n.14 Cod.Civ.

5 quater. Verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
INDENNIZZI ASSINDE DA RICEVERE	768.188	409.994
ALTRI	228.641	881.722
F.DO RISCHI SU CREDITI	(959.284)	(260.000)
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	37.545	1.031.716

La voce "Indennizzi Assinde da ricevere" è relativa alla stima di quanto dovuto dal consorzio in relazione ai prodotti consegnati per la distruzione nel corso dell'anno 2018.

La voce "Altri" è costituita principalmente da anticipi pagati a fornitori e per il residuo da crediti diversi esigibili entro l'esercizio 2018 di importo singolarmente non significativo. In questa voce trovano collocazione anche Euro 212.134 di crediti sorti a seguito di interventi effettuati per escussione di garanzie da noi prestate a favore della controllata Finafarm Spa. Infatti, tale partecipata concede ai farmacisti clienti anche di Unifarm Spa dei finanziamenti (tecnicamente denominati "Finasupport") con garanzia di Unifarm Spa. In esercizi precedenti Finafarm Spa ha escusso la garanzia di quei clienti garantiti risultati insolventi. Unifarm Spa aveva provveduto ad iscrivere nel proprio bilancio come credito quanto pagato a Finafarm Spa contestualmente svalutandoli integralmente.

C. IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 167.677 (Euro 278.410 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	272.352	-117.009	155.343
Denaro e altri valori in cassa	6.058	6.276	12.334
Totale disponibilità liquide	278.410	-110.733	167.677

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 1.707.427 (Euro 2.155.177 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.155.177	-447.750	1.707.427
Totale ratei e risconti attivi	2.155.177	-447.750	1.707.427

Si tratta di risconti relativi a costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi futuri, in particolare si riferisce:

- per Euro 1.301.367 al risconto del maxi canone relativo al contratto di lease-back, acceso con la Società Unicredit Leasing S.p.a. ed avente ad oggetto la locazione finanziaria dell'immobile sito in Via Provina n. 3;
- per Euro 206.458 al risconto del maxi canone relativo al contratto di lease-back, acceso con la Società Unicredit Leasing S.p.a. ed avente ad oggetto la locazione finanziaria dell'immobile sito in Via Provina n. 1.
- per Euro 199.602 al risconto di altre voci di costo singolarmente di minor rilevanza.

Si precisa che la parte dei risconti attivi di cui sopra che verrà riportato a conto economico a decorrere dal 01/01/2020 è pari ad Euro 1.283.966.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 67.858.805 (Euro 65.257.596 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.430.000	0	0	0	0	0		1.430.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.658.892	0	0	0	0	0		3.658.892
Riserve di rivalutazione	7.706.587	0	0	0	0	0		7.706.587
Riserva legale	368.230	0	0	0	0	0		368.230
Altre riserve								
Riserva straordinaria	51.058.986	0	0	2.996.262	0	0		54.055.248
Varie altre riserve	2.397.523	0	0	0	0	1		2.397.524
Totale altre riserve	53.456.509	0	0	2.996.262	0	1		56.452.772
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.766)	0	0	0	(5.846)	0		(13.920)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.086.640	1.090.378	(2.996.262)	0	0	0	4.054.504	4.054.504
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	(5.429.496)	0	0	(368.764)	0	0		(5.798.260)
Totale Patrimonio netto	65.257.596	1.090.378	(2.996.262)	2.627.498	(5.846)	1	4.054.504	67.858.805

A. I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 2.750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna, interamente liberate, per un totale di Euro 1.430.000.

A. II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 3.658.892 ed è costituita dal sovrapprezzo versato dagli Azionisti in occasione di aumenti di capitale sociale.

A. III. Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione al 31 dicembre 2018 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 7.706.587, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
LEGGE 72/83	350.596	350.596
LEGGE 413/91	329.240	329.240
LEGGE 342/00	7.026.751	7.026.751
TOTALE	7.706.587	7.706.587

Le riserve sono in sospensione d'imposta e sull'ammontare delle stesse non vengono effettuati stanziamenti per imposte differite in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

A. IV. Riserva Legale

La riserva legale è pari ad Euro 368.230, non ha avuto nell'esercizio nessuna movimentazione poiché il suo ammontare ha già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

A. VI. Altre riserve

La riserva straordinaria ammonta ad Euro 54.055.248 e nel corso dell'esercizio ha registrato un incremento pari ad Euro 2.996.261, pari all'accantonamento deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017. La composizione della voce "Varie altre riserve" è la seguente:

Descrizione	Importo
Riserva Tassata	2.397.523
Arrotondamento conversione	1
Totale	2.397.524

A. VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il valore al 31.12.2018 risulta pari ad Euro 13.920. Tale riserva negativa, come previsto dal principio contabile OIC n. 32, è iscritta in contropartita dello specifico stanziamento a fondo rischi per rilevare la variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura registrata nell'esercizio al netto del relativo effetto fiscale teorico.

A. IX. Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo pari ad Euro 4.054.504. Il risultato dell'esercizio precedente, pari ad Euro 4.086.640, ha subito la seguente destinazione come da delibera assembleare:

- a dividendo per Euro 1.090.379;
- a riserva straordinaria per Euro 2.996.261.

A. X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

In applicazione delle disposizioni introdotte dal già richiamato D.Lgs 138/2015 le azioni proprie sono iscritte in tale riserva negativa e sono valutate al costo di acquisto. Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, la Società possiede n. 349.963 azioni proprie acquistate per complessivi 5.798.260 Euro nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. Il loro valore nominale è pari a Euro 181.981.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.430.000		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.658.892	A, B, C	3.658.892	0	0
Riserve di rivalutazione	7.706.587	A, B	7.706.587	0	0
Riserva legale	368.230	A, B, C	82.230	0	0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	54.055.248	A, B, C	54.055.248	0	0
Varie altre riserve	2.397.524	A, B, C	2.397.524	0	0
Totale altre riserve	56.452.772		56.452.772	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.920)		(13.920)	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.798.260)		(5.798.260)	0	0
Totale	63.804.301		62.088.301	0	0
Quota non distribuibile			7.706.587		
Residua quota distribuibile			54.381.714		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.352.989 (Euro 1.281.747 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	22.739	26.008	1.233.000	1.281.747
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	799	-7.693	78.136	71.242
Totale variazioni	799	-7.693	78.136	71.242
Valore di fine esercizio	23.538	18.315	1.311.136	1.352.989

1. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il "Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili" al 31.12.2018 ammonta ad Euro 23.538. La voce accoglie gli accantonamenti relativi al fondo di indennità suppletiva di clientela.

2. Strumenti finanziari derivati passivi

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" al 31.12.2018 ammonta ad Euro 18.315. Come previsto dal principio contabile OIC n. 32, accoglie gli accantonamenti atti a rilevare la variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura registrata nell'esercizio. La contropartita è una specifica riserva negativa di patrimonio netto già descritta nella relativa sezione a cui si fa rinvio.

4. Altri fondi

La voce "Altri fondi" di Euro 1.311.136 nell'anno 2018 è stata implementata per Euro 738.136 e ridotta per Euro 660.000, di cui Euro 200.000 riclassificati nel fondo svalutazione crediti v/clienti a seguito della retrocessione di un credito da parte di Finafarm all'inizio dell'esercizio e per la differenza utilizzata in ragione della chiusura di alcuni contenziosi.

Il fondo comprende:

- per Euro 630.000 il fondo rischi di regresso su crediti ceduti alla controllata Finafarm. Nel 2018 il fondo è stato incrementato per un ammontare pari ad Euro 300.000 per tener conto del rischio di escussione di ulteriori garanzie prestate nell'ambito di contratti "FINASUPPORT";
- per Euro 150.000 accoglie l'accantonamento prudenzialmente iscritto nel corso di precedenti esercizi a fronte della passività potenziale che si produrrebbe in caso di mancato riconoscimento dell'agevolazione ACE usufruita negli esercizi precedenti a fronte dei nuovi orientamenti espressi dall'Agenzia delle Entrate e per i quali la Società ha predisposto apposito interpellato;
- per Euro 531.136 accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali passività che potranno emergere da contenziosi in corso.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 623.398 (Euro 622.995 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	622.995
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.496
Utilizzo nell'esercizio	-26.093
Totale variazioni	403
Valore di fine esercizio	623.398

D. DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 110.255.877 (Euro 120.300.240 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	2.235.000	0	2.235.000
Debiti verso banche	41.014.607	-4.365.320	36.649.287
Debiti verso fornitori	69.211.594	-4.970.169	64.241.425
Debiti verso imprese controllate	1.470.364	150.084	1.620.448
Debiti tributari	1.366.474	-821.422	545.052
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	706.311	98.704	805.015
Altri debiti	4.295.890	-136.240	4.159.650
Totale	120.300.240	-10.044.363	110.255.877

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	2.235.000	0	2.235.000	2.235.000	0
Debiti verso banche	41.014.607	-4.365.320	36.649.287	30.792.344	5.856.943
Debiti verso fornitori	69.211.594	-4.970.169	64.241.425	64.241.425	0
Debiti verso imprese controllate	1.470.364	150.084	1.620.448	1.620.448	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.366.474	-821.422	545.052	545.052	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	706.311	98.704	805.015	805.015	0
Altri debiti	4.295.890	-136.240	4.159.650	4.159.650	0
Totale debiti	120.300.240	-10.044.363	110.255.877	104.398.934	5.856.943

Debiti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.235.000	36.649.287	63.259.071	1.620.448	545.052	805.015	4.159.650	109.273.523
CE	0	0	917.729	0	0	0	0	917.729
Extra CE	0	0	64.625	0	0	0	0	64.625
Totale	2.235.000	36.649.287	64.241.425	1.620.448	545.052	805.015	4.159.650	110.255.877

1. Obbligazioni

La voce si riferisce per l'intero ammontare, pari ad Euro 2.235.000, ad un prestito obbligazionario deliberato in data 8 giugno 2016 dal Consiglio di Amministrazione ed avente scadenza unica naturale in data 30 giugno 2019. Il tasso di interesse riconosciuto è pari al 2% lordo.

4. Debiti verso banche

Il saldo di seguito esposto rappresenta l'utilizzo di affidamenti in conto corrente bancario per complessivi Euro 26.544.157 e per finanziamenti a lungo termine per complessivi Euro 10.105.130, di cui Euro 5.856.943 scadenti oltre i prossimi 12 mesi.

Per quanto attiene ai mutui si riportano le seguenti ulteriori informazioni:

Importo finanziamento	Istituto erogante	Accensione	Scadenza	Scadenza entro 1 anno	Scadenza da 1 a 5 anni	Tasso applicato alla stipula
3.000.000	RAIFFEISEN	13/11/2018	31/10/2023	587.280	2.356.030	1,80%
3.000.000	SPARKASSE	02/02/2017	28/02/2022	595.068	1.322.642	1,40%
2.000.000	BPER	31/05/2017	31/05/2020	669.227	281.879	1,20%
3.000.000	RAIFFEISEN	23/10/2014	30/09/2019	472.186	-	3,06%
2.000.000	CCCRT	03/03/2015	02/03/2019	129.735	-	2,47%
4.000.000	MPS	29/05/2015	30/06/2020	800.000	400.000	2,60%
5.000.000	UNICREDIT	29/01/2016	30/06/2021	994.691	1.496.393	1,80%
Totale				4.248.187	5.856.943	

7. Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta ad Euro 64.241.425 (Euro 69.211.594 nel precedente esercizio). Tutti i debiti sono relativi a normali rapporti commerciali.

9. Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie i debiti verso imprese controllate ed a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
KINEA S.R.L.	-	6.417
UNIONE FARMACISTI LIGURI S.P.A.	252.377	329.412
E-PHARMA S.P.A.	24.235	53.831
FINAFARM S.P.A.	20.019	80.118
ROESSLER S.R.L.	274.199	226.412
FARMACIA TREVIGIANA S.P.A.	428.379	143.248
UNIFARM SARDEGNA S.P.A.	621.239	630.926
TOTALE	1.620.448	1.470.364

In merito ai debiti sopra dettagliati va precisato che sono relativi a rapporti di natura commerciale per Euro 1.387.256 e per la parte residua, pari ad Euro 233.192, a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale.

12. Debiti tributari

La voce in oggetto accoglie i debiti tributari ed è così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio:		
- IRES	-	858.976
Altri debiti di natura tributaria per:		
- ritenute fiscali	545.052	507.498
Totale	545.052	1.366.474

La voce "Altri debiti di natura tributaria" accoglie il debito verso l'Erario per l'I.R.PE.F. sulle retribuzioni del mese di novembre e dicembre, nonché sui compensi corrisposti a collaboratori e consulenti nel mese di dicembre e versati successivamente entro i termini di legge. Inoltre, in tale voce sono comprese le ritenute operate sulle cedole pagate ai titolari di obbligazioni.

13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'intero ammontare, pari ad Euro 805.015, si riferisce ai debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote di oneri sociali sia a carico della Società che a carico dei dipendenti, calcolate sui salari e stipendi relativi al mese di dicembre, nonché agli oneri dovuti sui compensi di collaborazione coordinata e continuativa.

14. Altri debiti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
DEBITO PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI	1.132.192	1.043.691
DEBITO PER FERIE NON GODUTE DIPENDENTI	2.098.019	2.120.164
DEBITO PER PREMIO PRODUTTIVITA' DIPENDENTI	590.600	603.101
DEBITO PER RITENUTE SINDACALI	6.846	1.801
DEBITI DIVERSI	331.993	527.133
TOTALE	4.159.650	4.295.890

La voce "Debiti per retribuzione dipendenti" include, oltre al debito relativo alla mensilità di dicembre, pure l'ammontare della quota maturata al 31 dicembre per la 14° mensilità.

La voce "Debiti diversi" si riferisce principalmente a debiti verso clienti per anticipi, a debiti verso gli amministratori per emolumenti di competenza 2018 e a debiti per fondi pensione integrativa.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 6.897.017 (Euro 7.945.490 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.376	6.620	27.996
Risconti passivi	7.924.114	-1.055.093	6.869.021
Totale ratei e risconti passivi	7.945.490	-1.048.473	6.897.017

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Plusvalenza relativa cessione fabbricati	6.795.741
Ricavi di competenza futura	73.280
Totale	6.869.021

La voce "Risconti passivi", nel precedente esercizio pari ad Euro 7.924.114, è principalmente riferita al risconto delle plusvalenze realizzate in seguito alle cessioni di due fabbricati strumentali nell'ambito di altrettante operazioni di locazione finanziaria. Si evidenzia che il risconto passivo che verrà imputato a conto economico a decorrere dal 01/01/2020 è pari ad Euro 5.703.350.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 362.262.029 (Euro 360.651.885 nel precedente esercizio). In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merce	346.919.183
Prestazione di servizi	15.342.846
Totale	362.262.029

3. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

I ricavi per immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 417.776 (Euro 333.705 nel precedente esercizio) sono dovuti alla capitalizzazione dei costi per lo sviluppo del nuovo ERP aziendale.

4. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 2.602.137 (Euro 2.107.640 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	110.000	- 110.000	0
Altri			
Proventi immobiliari	167.507	93.604	261.111
Rimborsi assicurativi	4.449	3.512	7.961
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.120.913	- 24	1.120.889
Sopravvenienze e insussistenze attive	22.082	359.653	381.735
Altri ricavi e proventi	682.689	147.752	830.441
Totale altri	1.997.640	604.497	2.602.137
Totale altri ricavi e proventi	2.107.640	494.497	2.602.137

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" comprende sia plusvalenze relative ad alienazione cespiti, sia, in prevalenza, plusvalenze realizzate in seguito alla cessione dei fabbricati strumentali di Via Provina n. 3 e n. 1, negli anni 2012 e 2014, alla Società Unicredit Leasing S.p.A. nell'ambito di operazioni di lease-back. Tali plusvalori, nell'esercizio pari ad Euro 1.092.393, sono stati riscontati in base alla durata dei contratti di leasing sottostanti (12 anni) e troveranno imputazione nei futuri bilanci in correlazione con gli oneri imputati alla voce "costi per godimento di beni di terzi".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Merci	326.552.228	- 4.053.534	322.498.694
Trasporto su acquisti	69.940	- 26.244	43.696
Carburante e lubrificante	94.558	12.820	107.378
Mat. di consumo e cancelleria	464.678	68.772	533.450
Totale	327.181.404	- 3.998.186	323.183.218

7. Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 11.389.587 (Euro 10.877.572 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	5.635.419	30.749	5.666.168
Magazzinaggio	52.307	-2.736	49.571
Lavorazioni esterne	196.234	-35.848	160.386
Energia elettrica	355.156	38.558	393.714
Gas	48.826	10.967	59.793
Acqua	6.712	3.503	10.215
Spese di manutenzione e riparazione	254.945	111.504	366.449
Servizi e consulenze tecniche	739.424	295.169	1.034.593
Compensi agli amministratori	260.851	87.391	348.242
Compensi a sindaci e revisori	62.400	0	62.400
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	40.667	31.447	72.114
Provvigioni passive	227.769	-21.815	205.954
Pubblicità	46.713	23.837	70.550
Spese telefoniche	167.416	8.181	175.597
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	117.543	-21.767	95.776
Assicurazioni	158.449	25.430	183.879
Spese di rappresentanza	61.763	8.744	70.507
Spese di viaggio e trasferta	130.872	-20.179	110.693
Personale distaccato presso l'impresa	117.124	-117.124	0
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	13.143	688	13.831
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	5.457	-5.457	0
Altri	2.178.382	60.773	2.239.155
Totale	10.877.572	512.015	11.389.587

La voce "Altri" comprende principalmente prestazioni di servizi informatici sostenuti per prestazioni rese alla clientela, costi relativi a spese per il servizio di vigilanza, smaltimento rifiuti e spese per il servizio di pulizia.

8. Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 2.425.110 (Euro 2.521.417 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	299.653	-8.109	291.544
Canoni di leasing beni mobili	1.433.900	-17.249	1.416.651
Altri	787.864	-70.949	716.915
Totale	2.521.417	-96.307	2.425.110

I canoni di locazione finanziaria, corrispondono alle rate di competenza dell'esercizio relative ai contratti stipulati con la Società Unicredit Leasing per immobili strumentali.

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile n. 22, viene di seguito fornita l'informazione richiesta precisando che, qualora l'acquisto di tali beni fosse invece stato rilevato con la cosiddetta "metodologia finanziaria", (come previsto anche dal principio contabile internazionale I.A.S. 17), la Società avrebbe dovuto:

- iscrivere il valore del cespite in locazione nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali per il valore corrispondente al costo sostenuto dalla Società concedente e rilevare il debito di pari importo nei confronti della Società di leasing in contropartita tra le passività;
- procedere all'ammortamento del bene determinando le quote sulla base della vita utile economico-tecnica dello stesso ed iscrivere al passivo dello Stato Patrimoniale il corrispondente Fondo Ammortamento.

EFFETTO SULLO STATO PATRIMONIALE	31/12/2018	31/12/2017
Maggiori immobilizzazioni materiali	13.906.647	13.906.647
Maggiori immobilizzazioni immateriali	343.217	402.004 (1)
Maggiori fondi ammortamento	(11.165.787)	(11.198.060)
Minori risconti passivi	6.796.431	7.889.514 (2)
Minori risconti attivi	(1.472.523)	(1.721.498) (3)
Maggiori debiti verso società di leasing	(6.690.140)	(7.547.521)
Maggior patrimonio netto al lordo effetto fiscale teorico	1.717.845	1.731.085
Effetto fiscale teorico su delta patrimonio netto	(439.768)	(443.158) (4)
Maggior patrimonio netto al netto effetto fiscale teorico	1.278.077	1.287.928

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
Maggiori ammortamenti	(26.514)	(188.927)
Minori plusvalenze	(1.093.083)	(1.092.394)
Minori costi inerenti il leasing	1.106.356	1.126.139
Maggior (minor) risultato di conto economico al lordo effetto fisc	(13.241)	(155.182)
Effetto fiscale teorico su effetto di conto economico	3.390	39.727 (4)
Sopravvenienza per cambio aliquota IRAP (da 2,3% a 1,6%)		13.204
Maggior (minor) risultato di conto economico netto	(9.851)	(102.251)

(1) Inerenti a costi sostenuti per la stipula dei contratti di leasing e parte integrante dell'importo finanziato

(2) Riferiti al risconto delle plusvalenze che confluiscono a conto economico in base alla durata dei contratti

(3) Riferiti ai maxicanoni pagati all'atto della stipula dei contratti

(4) Effetto fiscale calcolato al 25,6% (Ires al 24% + Irapp al 1,6%)

La voce noleggi passivi è relativa a canoni di noleggio per l'uso di programmi "software", a canoni per l'uso di attrezzatura di magazzino (carrelli elevatori) di proprietà di terzi, a canoni di noleggio per l'utilizzo di automezzi e autovetture nonché al noleggio di alcuni ausili per disabili.

9. Costi per il personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile. La ripartizione di tali costi viene già compiutamente esposta nel Conto Economico. Il costo del personale al 31.12.2018 ammonta ad Euro 15.935.514. Gli altri costi del personale comprendono la quota a carico dell'azienda relativamente all'Ente Bilaterale del Terziario e ai Fondi Pensione Integrativa. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio nella consistenza del personale dipendente che evidenzia una presenza media di 363 unità, uguale a quella registrata nel precedente esercizio.

	01.01.2018	Entrati	Usciti	31.12.2018	media eserc.
Dirigenti	6	0	0	6	6
Quadri	17	0	2	15	16
Impiegati	176	13	9	180	178
Operai	162	14	12	164	163
Totale	361	27	23	365	363

Relativamente al personale dipendente dell'anno 2018 e quello che opera in base a contratti di collaborazione si evidenziano:

- non si sono verificati infortuni che abbiano comportato lesioni gravi per i quali sia stata accertata la responsabilità della Società;
- il Conto Economico del 2018 non comprende costi relativi a risarcimenti dovuti a dipendenti in ordine a malattie professionali, perché non si sono verificati casi in tal senso e il tipo di lavoro svolto non annovera rischi di tale genere;
- dei 365 dipendenti occupati in Unifarm a fine anno 2018, 18 sono disabili;
- in termini di pari opportunità sono 181 i posti di lavoro occupati da risorse di sesso femminile contro i 184 occupati da risorse di sesso maschile;
- in termini di flessibilità di lavoro dei 365 dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, 116 lavorano a part-time.

10. Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già compiutamente esposta nel Conto Economico.

Il dettaglio degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è già stato fornito in sede di commento delle voci "B. I. Immobilizzazioni immateriali" e "B. II. Immobilizzazioni materiali". Per quanto attiene alla voce "Svalutazioni" si rinvia alla voce "C. II. 1. Crediti verso clienti" e "C. II. 5. quater Crediti verso altri".

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per la spiegazione di tale variazione si rinvia a quanto esposto in precedenza alla voce "C. I. Rimanenze" dello Stato Patrimoniale.

12. Accantonamenti per rischi

Accoglie gli accantonamenti dettagliati in sede di commento dei Fondi rischi, cui si rinvia.

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 479.610 (Euro 472.911 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	145.157	-74.301	70.856
ICI/IMU	106.773	-5.583	101.190
Perdite su crediti	12.811	-12.811	0
Abbonamenti riviste, giornali	3.158	2.345	5.503
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	118.561	118.561
Minusvalenze di natura non finanziaria	57.372	-42.383	14.989
Altri oneri di gestione	147.640	20.871	168.511
Totale	472.911	6.699	479.610

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazione

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
Dividendi da controllate:		
Finafarm S.p.A.	-	144.000
Roessler S.r.l.	50.000	170.000
E-Pharma S.p.A.	244.800	504.000
Kinea S.r.l.	375.406	-
Dividendi da altre partecipazioni:		
Banco Popolare dell'Alto Adige Soc. Coop. Pa	100	-
TOTALE	670.306	818.000

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si fa presente che i proventi da partecipazione iscritti a bilancio sono relativi a dividendi, ad eccezione della distribuzione di una riserva di capitale effettuata nel corso dell'esercizio da parte della controllata Kinea S.r.l. per un importo pari ad Euro 342.972 che ha generato una svalutazione di pari importo nella voce "Partecipazioni in imprese controllate".

16. Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A CONTROLLATE	-	4.875
INTERESSI BANCARI E DIVERSI	153.308	268.041
TOTALE	153.308	272.916

17. Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano ad Euro 380.025 (Euro 613.799 nel precedente esercizio). In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	44.794
Debiti verso banche	335.229
Altri	2
Totale	380.025

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

19. a) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni di partecipazioni sono iscritte nelle rettifiche di valore di attività finanziarie del Conto Economico per complessivi Euro 457.198 (Euro 111.900 nel precedente esercizio). La voce in oggetto è riferita alla riduzione del valore operata relativamente alla controllata Kinea S.r.l. per Euro 114.226 in conseguenza della riduzione pro-tempore del plusvalore riconosciuto all'atto dell'acquisto ed imputabile alla concessione a fronte della quale la Società opera e che si esaurirà il 31.12.2059 e per Euro 342.972 alla distribuzione di riserve di capitale avvenuta nel corso dell'esercizio.

20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) consolidato fiscale
IRES	1.592.069	0	146.590	
IRAP	155.755	0	- 1.008	
Totale	1.747.824	0	145.582	6.431

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare:

Valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita"

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	14.567.007	278.527
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-14.567.007	-278.527
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-3.351.659	-5.465
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	144.743	-1.008
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-3.496.402	-4.457

Composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate"

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quote avviamento rami azienda	150.983	-15.376	135.607	24,00%	32.546	1,60%	2.170
Quote plusvalenze lease back deduc es. Futuri	7.280.728	-486.546	6.794.182	24,00%	1.630.603	0	0
Riserva copertura flussi finanz attesi	26.008	-7.693	18.315	24,00%	4.396	0	0
Svalutazione crediti eccedente limite fiscale	2.122.720	300.014	2.452.734	24,00%	588.656	0	0
Svalutazione magazzino	3.230.000	70.000	3.300.000	24,00%	792.000	0	0
Fondi rischi e oneri futuri	963.000	761.588	1.724.588	24,00%	413.901	0	0
Svalutaz.immobilizzazioni immateriali	190.560	-47.640	142.920	24,00%	34.301	1,60%	2.286

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
Importo iniziale	3.351.659	5.465	3.357.124
Aumenti			
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	423.888	0	423.888
Altri aumenti	0	0	0
Diminuzioni			
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	279.144	1.008	280.152
Altre diminuzioni	- 1	0	-1
Importo finale	3.496.402	4.457	3.500.859

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	5.650.315	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	5.650.315	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		8.315.828
Onere fiscale teorico (aliquota base)	1.356.076	144.708
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.829.805	225.075
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-5.177.139	-473.910
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	582.846	883.678
Imponibile fiscale	6.885.827	8.950.671
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	6.885.827	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		8.950.671
Imposte correnti (aliquota base)	1.652.598	155.755
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	-60.529	2
Imposte correnti effettive	1.592.069	155.755

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale:

	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.17
Amministratori	348.241	260.851
Sindaci	62.400	62.400
Totale	410.641	323.251

Non è stato esposto il compenso relativo alla Società di revisione in quanto lo stesso viene esposto nel Bilancio consolidato della capogruppo Unifarm S.p.A..

Categorie di azioni emesse dalla Società

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società si fa presente che il capitale è composto da numero 2.750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna, interamente liberate, per un totale di Euro 1.430.000.

Titoli emessi dalla Società

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni o titoli e valori simili.

Strumenti finanziari

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

• Impegni fuori bilancio

Si fa presente che non esistono impegni che non siano rappresentati nel presente bilancio e dei quali non sia già stata data illustrazione nella presente Nota.

• Garanzie prestate a favore di aziende controllate e collegate

Accolgono le fidejussioni e le lettere di *patronage* rilasciate a favore degli Istituti di credito nell'interesse delle partecipate per un totale di Euro 26.247.500. In particolare:

- Roessler S.r.l. per Euro 2.047.500;
- Unifarm Sardegna S.p.A. per Euro 24.200.000.

• Garanzie prestate da terzi a favore di terzi per nostro conto

Accolgono le fidejussioni rilasciate dall'istituto bancario Sparkasse S.p.A. nell'interesse della Società Unifarm per un totale di Euro 541.226 a favore:

- dell'Azienda Ospedaliera universitaria S. Maria della Misericordia, a garanzia di due contratti di fornitura in essere con l'Ente stesso, per Euro 72.209;
- della Società ImmobiliLog, a garanzia del contratto di affitto del magazzino di Padova, per Euro 54.000;
- dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento a garanzia dell'affidamento della fornitura di dispositivi medici per prestazioni di assistenza protesica e servizio di manutenzione degli stessi per Euro 325.603;
- dell'Azienda per i Servizi Sociali di Bolzano a garanzia di un contratto di fornitura di attrezzatura sanitaria per le strutture residenziali per anziani per Euro 14.465;
- dell'Informatica Alto Adige a garanzia di un contratto di predisposizione rete interna delle Farmacie per Euro 7.900;
- della Gestione Servizi Interativi Srl, GSI per Euro 60.000
- dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, per Euro 7.049.

La voce in esame comprende anche la fideiussione rilasciata da Elba Assicurazioni nell'interesse della Società Unifarm a favore del Comune di Bolzano, a garanzia di un contratto di fornitura in essere con l'Ente stesso, di ammontare pari ad Euro 99.795.

• Altre garanzie a favore di imprese controllate

Trattasi di:

- garanzie prestate per un totale di Euro 9.858.238, nell'interesse della controllata Finafarm S.p.A., su contratti di finanziamento denominati "Finasupport" e "Finalend";

• **Passività potenziali / rischi - Impegni pro-solvendo**

Sono costituiti per Euro 3.015.464 dal rischio in essere al 31 dicembre 2018 per crediti verso clienti per i quali la Società controllata Finafarm S.p.A. svolge il servizio di incasso. A fronte di tale rischio ed a seguito del manifestarsi di inesigibilità si è provveduto a stanziare un congruo fondo rischi. A tal proposito si veda quanto esposto nella parte della presente Nota dedicata ai fondi per rischi e oneri.

• **Passività potenziali / rischi - Beni di terzi presso l'azienda**

Si tratta di beni di proprietà di terzi in deposito presso i nostri magazzini nell'ambito del servizio da noi reso ai sensi dell'art. 8 della Legge 405/01, per un valore di Euro 6.329.847. La potenziale passività è connessa al rischio di perimento dei beni per cause imputabili alla Società. Tale rischio è stato oggetto di adeguata copertura assicurativa. In dettaglio la proprietà dei beni è:

- per Euro 2.339.550 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia di Trento;
- per Euro 1.434.207 del Comprensorio Sanitario di Merano;
- per Euro 542 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Feltre;
- per Euro 185 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Verona;
- per Euro 375.166 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Serenissima (TN);
- per Euro 276.113 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Serenissima (PD);
- per Euro 812.525 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Bassano del Grappa;
- per Euro 1.091.559 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Vaccini.

Operazioni con parti correlate

Le informazioni concernenti le operazioni con parti correlate sono state fornite in sede di commento delle relative voci di credito, debito e componenti economiche. In ogni caso non sono intercorse operazioni non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile si fa presente che alla data di riferimento della presente Nota non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che abbiano modificato in modo significativo ed anomalo la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica così come rilevabile del presente documento.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni con riferimento al contratto derivato sottoscritto nel 2016 a copertura del tasso di interesse sul finanziamento di durata quinquennale di originari nominali Euro 5 milioni, con scadenza ultima di rimborso 30.06.2021. Lo strumento di copertura presenta le seguenti caratteristiche qualitative:

- Tipologia di Contratto: swap su tassi;
- Valore nozionale: Euro 5 milioni, pari al mutuo;
- Durata: fino al 30.06.2021, pari alla durata del mutuo;
- Tasso fisso dovuto dalla Società: 0,305% nominale;
- Tasso per la banca: euribor 6 mesi.

Tenuto conto che la relazione di copertura tra lo strumento e l'operazione coperta soddisfa i requisiti di cui all'art. 2426 comma 1 n.11bis, la rilevazione contabile ha iscritto il *fair value* dello strumento, registrato al 31.12.2018, tra le riserve di patrimonio netto, in sintonia con quanto previsto dal relativo principio contabile OIC 32.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Società unitamente alle proprie controllate supera i parametri di cui all'art. 27 del D.Lgs 127/1991 e pertanto è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo che Vi verrà presentato contestualmente al presente bilancio di esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 comma 1 della Legge 124/2017 in merito all'obbligo di indicazione nella Nota integrativa del Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" ricevuti da Pubbliche Amministrazioni e loro partecipate, si precisa che nell'esercizio 2018 la Società è stata destinataria dei seguenti contributi:

- dalla Provincia Autonoma di Trento per L.P. n.6/99 (art. 5 proc. val. SALDO) Euro 110.135,69 al netto della ritenuta fiscale di Euro 4.405,43;
- dal Gestore Servizi Energetici per incentivo al fotovoltaico Euro 64.155,17 al netto della ritenuta fiscale di Euro 2.673,12.

Inoltre si precisa che nel 2017 la Società è stata destinataria di un contributo a fronte di investimenti in beni strumentali (hardware e software) di Euro 199.820, non ancora incassato in quanto subordinato a rendicontazione a termine dell'investimento.

In ogni caso, con riferimento agli Aiuti di Stato si fa rinvio al Registro Nazionale istituito presso il MISE, come previsto dall'art.3 del DL.135/2018 convertito nella L.12/2019.

Per completezza si precisa che risulta a tutt'oggi superato il parere espresso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 2 dell'11.1.2019, secondo il quale l'informativa avrebbe dovuto estendersi a tutti i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e loro Società partecipate, ivi inclusi i contratti a prestazioni corrispettive. Il Decreto Legge "Crescita", infatti, (D.L. 30.04.2019 n. 34 entrato in vigore dall'1.5.2019) ha riformulato la disciplina in materia prevedendo che l'informazione da fornire debba riguardare esclusivamente "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" (art. 34 del citato Decreto); ciò in linea con la qualificata dottrina che si era nel frattempo formata (Assonime circolare 5 del 22.2.2019 e CNDCEC con documento pubblicato in data 15.3.2019).

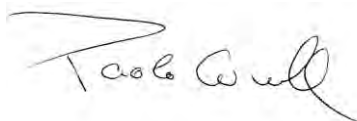
Destinazione del risultato d'esercizio

In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 4.054.504, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, Vi proponiamo la destinazione agli Azionisti di un dividendo complessivo di Euro 1.080.016,65, da ripartirsi in ragione di stimabili Euro 0,45 per ciascuna delle azioni in circolazione, escludendo dal computo le attuali 349.963 azioni proprie in portafoglio. In merito ai residui Euro 2.974.487,35 Vi proponiamo la destinazione alla Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 Codice Civile.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravina, 20 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
PAOLO CAINELLI



UNIFARM SPA

Trento (TN), via Provina n. 3, frazione Ravina
Codice fiscale e numero di partita IVA 00123510224

All'Assemblea degli azionisti della società Unifarm Spa

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

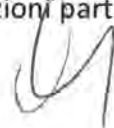
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale sull'attività svolta dall'OdV e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2389 c.c. in relazione ai compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 342 attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma, 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor Srl, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia

rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio, giunto a conclusione del proprio mandato, ringrazia i soci per la fiducia accordata e gli amministratori per la collaborazione concessa in questi anni.

Trento, 30 maggio 2019

Il COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

dott. Maurizio Scozzi



Il Sindaco effettivo

dott. Maurizio Postal



Il Sindaco effettivo

dott. Renzo Sartori



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di UNIFARM S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di UNIFARM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

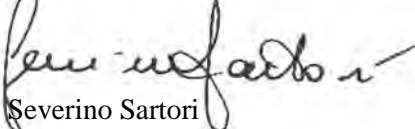
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 30 maggio 2019

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisione Legale

